



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Fisica e Chimica - Emilio Segrè		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)		
INSEGNAMENTO	TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO		
CODICE INSEGNAMENTO	16589		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/19, L-ART/04		
DOCENTE RESPONSABILE	TOMASELLI FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GENOVESE MARIA CARMEN	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	TOMASELLI FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TOMASELLI FRANCESCO Mercoledì 10:00 14:00 viale delle Scienze, ed. 8, scala F2, piano terra.		

DOCENTE: Prof. FRANCESCO TOMASELLI

PREREQUISITI	Data la particolare collocazione dell'insegnamento al primo anno del Corso di Laurea, si deve tenere conto del bagaglio di conoscenze acquisito nello svolgimento degli studi medi superiori. Al fine di poter comprendere i contenuti e raggiungere, quindi, gli obiettivi di apprendimento del corso integrato, lo studente deve possedere innanzitutto un complesso di conoscenze nel campo della storia, data la stretta relazione che la lega al restauro dei monumenti. Ma non esclusivamente della storia artistica e architettonica, poiché conta anche il rapporto nel tempo tra questa e la storia di carattere generale che comprende settori diversi, le cosiddette storie speciali: politica e sociale, letteraria e del costume.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE . Acquisizione delle tematiche di maggior rilievo; capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE . Capacita' di avvalersi di una metodologia fondata sulle basi teoriche acquisite per la risoluzione dei problemi posti dal patrimonio monumentale. AUTONOMIA DI GIUDIZIO . Essere in grado di riconoscere principi e criteri sottesi a un intervento di restauro e di valutarne gli esiti. ABILITA' COMUNICATIVE . Capacita' di esporre le ragioni culturali delle scelte operate per gli interventi di conservazione e restauro. CAPACITA' DI APPRENDIMENTO . Capacita' di seguire, basandosi sul complesso delle competenze fatte proprie, gli insegnamenti successivi del corso di studi per l'approfondimento nel campo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione si compone di una prova orale in cui, insieme alla discussione degli argomenti presenti nel programma di studi, lo studente commenterà una relazione da presentare in sede di esame. La valutazione media i risultati espressi nelle due prove con un punteggio in trentesimi, da minimo a massimo , secondo fasce diverse: 1) conoscenza di base degli argomenti trattati e limitata capacita' di elaborazione delle conoscenze e di correlazione tra i vari argomenti (voto 18-21); 2) buona conoscenza degli argomenti trattati e buona capacita' di elaborazione delle conoscenze e di correlazione tra i vari argomenti (voto 22-24); 3) approfondita conoscenza degli argomenti trattati e piu' che buona capacita' di elaborazione delle conoscenze e di correlazione tra i vari argomenti (voto 25-27); 4) ottima o eccellente conoscenza degli argomenti trattati e ottima o eccellente capacita' di elaborazione delle conoscenze e di correlazione tra i vari argomenti (voto 28-30; voto 30 e lode).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Principalmente sono previste lezioni frontali oltre a seminari tematici..

MODULO
TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI

Prof. FRANCESCO TOMASELLI

TESTI CONSIGLIATI

Tomaselli F., Il ritorno dei Normanni. Protagonisti ed interpreti del restauro dei monumenti a Palermo nella seconda metà dell'Ottocento, Officina Edizioni, Roma 1994.

Tomaselli F., Restauro anno zero. Il varo della prima Carta italiana del restauro nel 1882 a seguito delle proteste internazionali contro la falsificazione della Basilica di San Marco a Venezia, Aracne, Roma 2013.

Saranno indicati dalla docenza alcuni saggi i cui temi completano la formazione richiesta dal programma.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50683- Metodologie per la conservazione e il restauro
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

La conoscenza e la comprensione delle modalità e dei principi che stanno alla base degli interventi sull'architettura storica, nel loro evolversi, fino alle posizioni contemporanee indirizzate essenzialmente alla conservazione delle testimonianze del passato. L'acquisizione della metodologia aggiornata per la redazione di un progetto di restauro, insieme ad una padronanza dei termini propri della disciplina nel contesto professionale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Prolusione. Introduzione al restauro. Obiettivi e modalità di svolgimento del corso e degli esami.
4	La percezione del tempo, della materia e dell'autenticità. L'atteggiamento delle varie epoche verso le preesistenze architettoniche. L'attenzione al mondo antico tra il XVI e il XVIII secolo.
4	Autenticità e trasformazioni nel tempo. Vari esempi in Italia e all'estero.
4	Memoria e ambiguità nel restauro.
4	Restauri del tempio di Segesta, del Colosseo e dell'arco di Tito.
4	La rivoluzione francese, il problema dell'iconoclastia. Il restauro di ripristino in stile.
3	Il mito dell'architettura classica della Sicilia. I viaggiatori e il grand tour.
4	Violet-le-Duc: il personaggio, i restauri
4	Il restauro della basilica di San Marco, Ruskin, la prima Carta del restauro del 1882. Boito e il Congresso degli architetti del 1883.
3	Patricolo e il restauro stilistico in Sicilia.
4	Giovannoni e il restauro scientifico. Brandi e il restauro critico.
4	Le Carte del restauro. Storia e Restauro del palazzo della Zisa
3	Esempi dell'interpretazione del restauro contemporaneo.

MODULO
TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI

Prof.ssa MARIA CARMEN GENOVESE

TESTI CONSIGLIATI

Marco Ciatti: Appunti per un manuale di storia e di teoria del restauro. Dispense per gli studenti, con la collaborazione di Francesca Martusciello, Firenze: Edizioni Firenze, 2009.

Cesare Brandi: Teoria del restauro (1963), Torino: Einaudi, 2000; (o altre edizioni).

Paola Furia: Storia del restauro librario dalle origini ai nostri giorni, Milano: Ed. Bibliograf., 1992. -

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50683-Metodologie per la conservazione e il restauro
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso offre una panoramica sulle principali teorie del restauro attualmente vigenti. Attraverso l'analisi di casi specifici gli studenti approfondiranno i legami della storia del restauro con altri settori affini quali museologia, storia del gusto e storia della critica d'arte.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	TEORIA, STORIA e PROGETTAZIONE DEL RESTAURO DEI BENI MOBILI: DALL'ANTICHITA' ALL'ETA' CONTEMPORANEA: Oltre alle priorità legate alla conoscenza di tecniche e materiali, all'esercizio e all'attività di laboratorio, e' indispensabile che lo studente disponga di un'adeguata consapevolezza teorica e storica, e di capacità di analisi critica. di quanto egli stesso si accinge a fare. Oltre all'analisi di alcuni ben documentati casi di restauro sara' indispensabile approfondire la conoscenza dei manuali storici delle arti figurative e del restauro. Particolarmente rilevanti sono inoltre gli aspetti legati alla veicolazione degli oggetti, alla stratificazione cronologica e alla trasformazione dei manufatti. La panoramica storica del corso si conclude con un'articolata discussione dell'impostazione teorica nel campo dell'arte contemporanea.
3	Dall'antichita' al medioevo
3	L'eta' moderna: dal primo Rinascimento fino al Settecento
2	Carlo Maratta pittore e restauratore.
2	Il Settecento
2	La nascita del concetto di "Patina"
2	Il restauro della statuaria antica. Cultura antiquaria e interventi.
2	Pietro Edwards e le "pubbliche pitture" di Venezia
2	I cambiamenti sociali ed istituzionali tra Sette e Ottocento. Riflessi sulla cultura del restauro
3	L'Ottocento: i manuali di Giovanni Secco Suardo e Ulisse Forni
2	L'Ottocento: Giovanni Battista Cavalcaselle.
2	Il Novecento
4	Cesare Brandi: teoria e pratica del restauro
2	Roberto Longhi e Mauro Pellicoli
2	L'alluvione di Firenze e la sua rilevanza per gli studi di conservazione dei beni culturali
2	Umberto Baldini teorico del restauro e l'intervento nella Cappella Brancacci (Firenze).
3	Il restauro dell'arte contemporanea: impostazioni teoriche e casi esemplari
2	Picault, Hacquin e il trasporto su tela
3	Breve storia del restauro dei mosaici
3	Breve storia del restauro del patrimonio archivistico e librario